



Decreto n. 46/17

TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Presidenza

Provvedimento urgente di modifica della tabella

INTEGRAZIONE decreto 21 marzo 2017

(ex art. 38, comma 1, Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019 – Delibera CSM del 25 gennaio 2017)

Premesso

che con decreto presidenziale 21 marzo 2017 è stata disposta la variazione tabellare (**che si allega**) avente ad oggetto l'assegnazione della dott.ssa Mariarosa Persico, giudice della sezione dibattimento penale, alla sezione GIP-GUP, a decorrere dal 2 maggio 2017;

considerato

che è emersa la necessità che la dott.ssa Persico tratti alcuni processi penali appartenenti al suo ruolo particolarmente urgenti e chiamati nel mese di maggio p.v.

ad integrazione della variazione tabellare di cui sopra, dispone che l'assegnazione della dott.ssa Persico alla sezione GIP-GUP decorra non più dal 2 maggio 2017, **bensi dal 31 maggio 2017.**

Manda alla Segreteria per l'inserimento in Valeria entro il 31 marzo 2017

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello

Si comunichi a tutti i magistrati in sede

Si comunichi alla dott.ssa Mariarosa Persico

Si comunichi alla Dirigente

Si comunichi per conoscenza al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Udine

Si comunichi per conoscenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Si allega decreto presidenziale di variazione tabellare 21 marzo 2017

Udine 24 marzo 2017

Il Presidente del Tribunale

dott. Paolo Corder



Decreto n. 44/17

TRIBUNALE ORDINARIO DI UDINE

Presidenza

Provvedimento urgente di modifica della tabella

(ex art. 38, comma 1, Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2017/2019 – Delibera CSM del 25 gennaio 2017)

Premesso

che con decreto presidenziale 14 marzo 2017 è stato messo a concorso il posto di GIP/GUP, per le ragioni ivi indicate (si allega decreto 14 marzo 2017);
che il conseguente concorso interno ha visto la presentazione della domanda da parte della sola dott.ssa Mariarosa Persico, attualmente giudice della sezione penale dibattimento, e in possesso dei requisiti di legge per svolgere la suddetta funzione;

considerato

che, pertanto, la dott.ssa Mariarosa Persico va assegnata alla sezione GIP/GUP, e ciò a far data dal 2 maggio 2017, per consentire alla stessa di portare a termine alcuni processi penali in ruolo;
che, per maggiore chiarezza, entrando la dott.ssa Persico a far parte della sezione GIP/GUP con i medesimi compiti degli altri magistrati appartenenti alla sezione, la qui disposta variazione tabellare va esplicitata riportando il ruolo della dott.ssa Persico ad integrazione del testo tabellare vigente;

DISPONE

la seguente variazione tabellare, a far data dal 2 maggio 2017.

“SEZIONE G. I. P. – G. U. P.

MAGISTRATI

Alla sezione G.I.P./G.U.P. sono assegnati i seguenti magistrati:

- | | |
|-------------------------------------|----------------|
| - dott. Daniele FALESCHINI BARNABA | giudice coord. |
| - dott.ssa Mariarosa PERSICO | giudice |
| - dott. Andrea Odoardo COMEZ | giudice |
| - dott. Emanuele LAZZARO | giudice |
| - dott. Matteo CARLISI | giudice |

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Procedimenti ordinari.

a) Le richieste di ogni tipo, ad esclusione di quelle di rinvio a giudizio, del Pubblico Ministero (misure cautelari, archiviazioni, decreti penali, ecc.) saranno assegnate ai magistrati rispettando la seguente numerazione in base alle ultime due cifre del numero di iscrizione del fascicolo nella Cancelleria dell'Ufficio G.I.P. - G.U.P. (R.G. G.I.P.):

dal n. 01 al n. 20 - dott. CARLISI

dal n. 21 al n. 40 - dott. FALESCHINI BARNABA

dal n. 41 al n. 60 - dott. LAZZARO

dal n. 61 al n. 80 - dott. COMEZ

dal n. 81 al n. 00 - dott.ssa PERSICO

e così di seguito con la medesima cadenza per le centinaia successive.

Le richieste di rinvio a giudizio saranno assegnate ai magistrati rispettando la seguente numerazione in base all'ultima cifra del numero di iscrizione del fascicolo nella Cancelleria dell'Ufficio G.I.P. - G.U.P. (R.G. G.I.P.):

n. 1 e 2 - dott. CARLISI

n. 3 e 4 - dott. FALESCHINI BARNABA

n. 5 e 6 - dott. LAZZARO

n. 7 e 8 - dott. COMEZ

n. 9 e 0 - dott.ssa PERSICO

Procedimenti particolarmente complessi.

b) Al fine di determinare una giusta ripartizione del carico lavorativo le richieste di rinvio a giudizio e le richieste di misure cautelari personali in procedimenti particolarmente complessi saranno assegnate, a rotazione in ordine alfabetico, ai singoli magistrati in deroga al criterio numerico suindicato; la particolare complessità è desunta dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti indici obiettivi e predeterminati: numero degli imputati / indagati interessati alla richiesta (almeno dieci); numero dei fascicoli di atti processuali da esaminare (almeno cinque); numero dei capi di imputazione (almeno venti).

Procedimenti eccezionalmente complessi.

c) Al fine di determinare una giusta ripartizione del carico lavorativo le richieste di rinvio a giudizio e le richieste di misure cautelari in procedimenti eccezionalmente complessi saranno assegnate a rotazione in ordine alfabetico, ai singoli magistrati in deroga al criterio numerico suindicato; la eccezionale complessità è desunta dalla sussistenza di almeno uno dei seguenti indici obiettivi e predeterminati: numero degli imputati / indagati interessati alla richiesta (almeno trenta), numero dei fascicoli di atti processuali da esaminare (almeno dodici), numero dei capi di imputazione (almeno sessanta).

Le richieste di misure cautelari personali in procedimenti particolarmente ovvero eccezionalmente complessi secondo i parametri suindicati, in cui sia stato già designato un G.I.P. titolare per pregresse attività processuali, saranno assegnate al G.I.P. già titolare del procedimento.

Detta assegnazione, tuttavia, verrà computata ai fini della assegnazione ad altro collega dei successivi procedimenti particolarmente ovvero eccezionalmente complessi.

Assegnazioni compensative.

d) Se alla fine dell'anno, in base ai computi finali dell'assegnazione dei procedimenti con

richiesta di rinvio a giudizio (anche a seguito di incompatibilità ed altre situazioni), si verificassero divergenze numeriche superiori ad una percentuale del quindici per cento rispetto alla media generale, si procederà ad un riequilibrio dei ruoli, con assegnazioni compensative per l'anno successivo.

Titolarità del procedimento.

e) Al fine di favorire, ove possibile, la concentrazione dello stesso procedimento in capo allo stesso magistrato (onde evitare altresì, ove possibile, successive plurime incompatibilità), il magistrato che nella fase delle indagini preliminari ha assunto il primo provvedimento in un procedimento sarà competente per tutti i successivi provvedimenti nell'ambito di quello stesso procedimento, anche in caso di procedimento passato dal registro ignoti al registro noti e nel caso di procedimenti eventualmente stralciati dal procedimento principale originario; se taluni provvedimenti dovessero essere assunti da altro G.I.P. per qualsiasi ragione nel corso del suo turno settimanale, il procedimento rimarrà sempre assegnato al G.I.P. che abbia assunto il primo provvedimento, competente per ogni altro incombente.

Ove nel corso delle indagini preliminari un procedimento venisse dal P.M. riunito ad altro procedimento, il procedimento così unificato dovrà intendersi assegnato, per l'adozione di successivi provvedimenti, al magistrato che per primo in ordine cronologico ha svolto funzioni di G.I.P. in uno dei procedimenti.

Turno GIP.

Per le richieste di convalida dell'arresto o del fermo di indagati non rimessi in libertà immediatamente dal P.M., le rogatorie per interrogatori di garanzia e le rogatorie internazionali vengono istituiti turni settimanali tra i magistrati secondo il seguente ordine dei magistrati in servizio: dott. CARLISI - dott. FALESCHINI BARNABA - dott. LAZZARO - dott. COMEZ - dott.ssa PERSICO. Detto turno si svolge dal lunedì alla domenica e riguarda le richieste pervenute alla Cancelleria G.I.P. dalla giornata del lunedì alla giornata della domenica compresa.

La sostituzione per atti urgenti del G.I.P. titolare assente per congedo o malattia è garantita dal G.I.P. di turno, in assenza di altro eventuale magistrato che abbia svolto le medesime funzioni nel procedimento.

Il magistrato di turno nella settimana provvederà altresì ad espletare le richieste di proroga delle intercettazioni telefoniche e/o ambientali e di convalida dei decreti di intercettazioni telefoniche e/o ambientali disposti dal P.M. in via di urgenza, che siano depositate nella Cancelleria G.I.P. e che vengano a scadere in giorni di assenza del giudice titolare del procedimento.

Udienze preliminari.

I giudici tengono n. 1 udienza preliminare ciascuno alla settimana, nella quale sono fissati anche i procedimenti in camera di consiglio, nelle seguenti giornate: **dott.ssa PERSICO: lunedì; dott. COMEZ: martedì; dott. CARLISI: mercoledì; dott. LAZZARO: giovedì; dott. FALESCHINI BARNABA: venerdì;** una delle udienze potrà essere riservata, in via privilegiata, ad assunzioni probatorie ed incidenti probatori, fatte salve le esigenze del turno e di presenza del pubblico ministero titolare del procedimento.

CRITERI DI SOSTITUZIONE

Nei casi di astensione, ricsuzione, incompatibilità ed impedimento, il magistrato assegnatario del procedimento verrà sostituito dal magistrato che lo segue nel seguente ordine dei magistrati in servizio: dott. CARLISI – dott. FALESCHINI BARNABA – dott. LAZZARO – dott. COMEZ – **dott.ssa PERSICO**.

Nei casi di plurime incompatibilità riferibili al medesimo procedimento, lo stesso verrà assegnato al primo magistrato non incompatibile che segue, secondo il suddetto ordine, l'ultimo magistrato che, in ordine cronologico ed a qualsiasi titolo, abbia svolto funzioni nel procedimento.”

Si segnala che il dott. Comez, come sopra indicato, terrà le udienze nella giornata di martedì e non più in quella di lunedì, giornata questa assegnata per le udienze della dott.ssa Persico.

La presente modifica, tenuto anche conto della prossima cessazione del sistema Valeria, viene disposta ai sensi dell'art. 38, primo comma, citato, in quanto ha ad oggetto l'assegnazione di un magistrato in arrivo in sezione da mobilità interna motivata da ragioni di urgenza, così come esplicitate nel decreto presidenziale 14 marzo 2017, con la conseguente necessità, per evidenti ragioni connesse all'efficienza del servizio, di individuare per tempo le concrete funzioni che lo stesso andrà a svolgere, onde provvedere all'organizzazione dei ruoli e dei turni.

Pertanto, la presente modifica va dichiarata immediatamente esecutiva, fatta “salva la deliberazione del Consiglio Superiore della Magistratura concernente la relativa variazione tabellare” (cfr. ultimo comma art. 38 citato).

Si comunichi al Presidente della Corte di Appello

Si comunichi a tutti i magistrati in sede

Si comunichi alla dott.ssa Mariarosa Persico

Si comunichi alla Dirigente

Si comunichi per conoscenza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Udine

Si allega decreto presidenziale 14 marzo 2017

Udine 21 marzo 2017

Il Presidente del Tribunale

dott. Paolo Corder

